



## Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"

Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)

Tel. 0759728682 e-mail: [pgic82700v@istruzione.it](mailto:pgic82700v@istruzione.it) – [pgic82700v@pec.istruzione.it](mailto:pgic82700v@pec.istruzione.it)

sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.edu.it>

# REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE

I Percorsi a Indirizzo Musicale sono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il Curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo e si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello Strumento Musicale con la disciplina di Musica.

I Percorsi a Indirizzo Musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei Percorsi a Indirizzo Musicale l'insegnamento dello strumento fa parte dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Nei Percorsi a Indirizzo Musicale la scuola promuove la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni, connesse alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimola la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in

processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

#### ART. 1 SCELTA DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

La scelta del Percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Tale opzione è espressa all'atto dell'iscrizione on line alla classe prima. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento.

Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.

Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni, sono i seguenti:

Chitarra

Flauto

Pianoforte

Violino

All'atto dell'ammissione al corso, superata la prova orientativo-attitudinale, la disciplina "Strumento musicale" impegna l'alunna/o alla frequenza per l'intero triennio.

#### Art. 2 ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLE LEZIONI

I Percorsi ad Indirizzo Musicale avranno la seguente organizzazione oraria: una o più lezioni (in accordo con la famiglia) settimanali individuali e/o a piccoli gruppi di due ore, dove sarà impartita la lezione di strumento e la parte concernente la teoria e lettura della musica. Saranno poi programmate lezioni collettive durante l'anno pari a 33 ore di musica d'insieme, orchestra e partecipazione a eventi e concorsi. Le attività di insegnamento dei Percorsi a Indirizzo Musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente ma, per gli alunni che sono iscritti al Tempo Prolungato, potranno svolgersi all'interno dell'orario previsto.

### Art. 3 POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DISTINTI PER SPECIALITÀ STRUMENTALE E ANNO DI CORSO

Entro la data di inizio delle iscrizioni saranno comunicati i numeri dei posti disponibili per ogni strumento che potranno essere, in via ordinaria, da un minimo di 6 ad un massimo di 8, ma possono essere aumentati in base alla maggiore disponibilità oraria dei docenti di ciascuna specialità strumentale.

### Art. 4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI

La prova orientativo-attitudinale consiste nella somministrazione di una batteria di prove uguali per tutti i candidati, che viene predisposta dai docenti di Strumento Musicale dell'Istituto tenendo conto dei risultati storicamente accertati nelle analoghe prove degli anni precedenti e del contesto socio-culturale nel quale l'Istituto svolge la sua azione educativa.

Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

Durante i test, oltre alla somministrazione dei quesiti, vengono inoltre raccolte informazioni di carattere generale dai componenti della commissione esaminatrice le quali hanno un valore orientativo ma non vincolante.

La prova test vede quindi un approccio sia qualitativo (colloquio informativo-motivazionale), sia quantitativo-analitico ovvero la somministrazione dei quesiti standard categorizzati in 5 prove musicali.

La prova orientativo-attitudinale comprende:

- TEST 1 - discriminazione della pulsazione

La prova si basa sull'esecuzione di 4 pulsazioni a 4 velocità diverse che il candidato dovrà ripetere per imitazione battendo le mani. Si valuteranno: la capacità di attenzione, di ascolto, di distinzione e di riproduzione, quindi le particolari attitudini ritmiche e le potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.

- TEST 2 - senso ritmico e coordinazione motoria

La prova si basa sull'esecuzione di 6 brevi cellule ritmiche in 4/4 con figurazioni binarie, ternarie o varie di difficoltà progressiva. Il candidato dovrà ripetere per imitazione percuotendo con le mani il tavolo. Si valuteranno: il senso ritmico, la capacità di attenzione, di ascolto, di coordinazione motoria e di riproduzione, quindi le particolari attitudini ritmiche e le potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.

- TEST 3 - ascolto

La prova si basa sull'esecuzione di 8 brevissimi frammenti melodici e armonici. Il candidato dovrà rispondere alle domande del docente somministratore che verteranno sulla distinzione dei suoni (nota grave, media e acuta), distinzione di uno o più suoni simultanei (orecchio armonico) e distinzione del senso melodico (ascendente o discendente). Si valuteranno: la capacità di attenzione, di ascolto e di distinzione quindi le particolari attitudini melodiche, le attitudini armoniche, e le potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.

- TEST 4 - intonazione

La prova si basa sull'esecuzione di 6 brevissimi frammenti melodici di 3 note ciascuno. Il candidato dovrà cantare intonando ad imitazione i suoni proposti dal docente somministratore. Si valuteranno: la capacità di attenzione, di ascolto, di distinzione e di intonazione quindi le particolari attitudini melodiche, e le potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.

- TEST 5 - percezione e riproduzione del suono

La prova si basa sull'esecuzione di 6 brevi frammenti melodici composti da 3, 4 o 5 suoni ciascuno. Il candidato, con l'ausilio di un battente, dovrà ripetere quanto ascoltato per imitazione percuotendo un metallofono appositamente predisposto con sole 3 piastre. Si valuteranno: la capacità di attenzione, di ascolto, di distinzione quindi le particolari attitudini melodiche e le potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale. I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio finale del test orientativo-attitudinale.

L'eventuale studio pregresso di uno strumento va specificato al momento della prova. Qualora corrisponda a uno degli strumenti musicali proposti nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto è opportuno dimostrare le abilità già possedute presentando l'esecuzione di un brano musicale a libera scelta del candidato. Tale prova aggiuntiva non comporta alcun punteggio extra.

Per ciascun candidato sarà compilata una scheda con il punteggio di ogni prova e le eventuali annotazioni (nel caso in cui siano determinanti per l'assegnazione dello strumento). Esse saranno allegate ai verbali di commissione prodotti dal segretario.

#### Art 5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO- ATTITUDINALE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO

Nel caso di alunni con disabilità il test ed il colloquio motivazionale avverrà prevedendo, in accordo con la famiglia, la presenza di un docente di sostegno. Nel caso di alunni con DSA (e con

disturbo specifico di apprendimento) sarà cura della commissione predisporre tempi più lunghi e, qualora necessario, apportare adattamenti ai test elencati nell'Art. 4.

#### Art 6 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL CASO IN CUI LE ATTIVITÀ, SIANO SVOLTE DA PIÙ DOCENTI

Nel caso in cui le attività di insegnamento collettivo vengano svolte da più docenti, la valutazione dell'alunna/o sarà espressa dall'insegnante di strumento, dopo averla condivisa con gli altri docenti, anche tramite un'apposita scheda di valutazione per ogni allieva/o.

#### Art 7 MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DELLA PROVA ORIENTATIVO- ATTITUDINALE

Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta dai docenti delle quattro specialità strumentali presenti nella scuola e da un docente di Musica.

#### Art 8 CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE, TENUTO CONTO DELL'ORGANICO ASSEGNATO E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO

Al termine della sessione delle prove orientativo-attitudinali sarà pubblicata una graduatoria di merito in cui saranno indicati gli alunni idonei che potrebbero accedere ai Percorsi ad Indirizzo Musicale per lo studio di uno strumento musicale in base ai posti disponibili per ciascuno strumento.

La graduatoria sarà formulata rispettando il punteggio totale conseguito da ogni alunno nella prova orientativo-attitudinale: essa seguirà un ordine decrescente, pertanto dal candidato aspirante con il punteggio più elevato (maggiori attitudini musicali) per finire con il candidato col punteggio più modesto (attitudini musicali limitate).

L'assegnazione dello strumento musicale sarà effettuata seguendo l'ordine di graduatoria, in base alle priorità espresse dalla famiglia al momento dell'iscrizione e tenendo conto di eventuali osservazioni annotate durante la prova attitudinale.

L'attribuzione dello strumento musicale di studio, viene pubblicata all'albo dell'istituzione scolastica.

#### Art 9 CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

L'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale si svolge di pomeriggio. La partecipazione alle attività collegiali sarà garantita dagli stessi docenti che anticiperanno o posticiperanno le lezioni programmate in concomitanza alle riunioni indifferibili (in accordo con la/o studentessa/e e la famiglia).

I docenti invece organizzeranno un proprio calendario per le riunioni che possono essere programmate al di fuori del loro orario di docenza.

I consigli di classe sono programmati ruotando gli orari all'interno della giornata, in modo da consentire (a rotazione) la partecipazione dei docenti di strumento ai consigli di classe dei propri alunni nel corso dell'anno scolastico.

**Art. 10 EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 60/2017, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DEL MEDESIMO DECRETO, E CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE.**

È cura della scuola accogliere e promuovere forme di collaborazione con le altre istituzioni scolastiche, con le reti di scuole, con i poli a orientamento artistico e performativo, e realizzare partenariati con i soggetti del Sistema coordinato o altri enti o associazioni che promuovano attività musicali.

**Art. 11 EVENTUALI MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA 31 GENNAIO 2011, N. 8 NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA**

I docenti di strumento musicale organizzano annualmente attività di formazione e di pratica strumentale e corale al fine di promuovere la cultura musicale. I docenti pianificano, inoltre, percorsi di conoscenza dei quattro strumenti presenti nei percorsi musicali, delle loro peculiarità morfologiche e timbriche, coinvolgendo gli studenti allievi di scuola secondaria nell'esecuzione di composizioni sia solistiche che in formazioni di musica d'insieme. Questo permetterà di fornire agli alunni interessati diverse possibilità di scelta di uno strumento alla luce delle varietà timbriche e morfologiche appena illustrate.

Ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva, nei limiti della disponibilità dell'orario dei docenti di Strumento, possono essere programmate lezioni di Strumento musicale ad alunni della scuola primaria.